



COMUNICATO STAMPA

PIANO UNICREDIT

MORELLI E DI CRISTO (FABI):

**“NO A SOLITA RICETTA DEI TAGLI
OCCUPAZIONALI. GLI ESUBERI
DICHIARATI NON SONO PRESUPPOSTO
PER UNA TRATTATIVA SERIA E
IMPRONTATA A DIALOGO”**

“Riteniamo assurdo e inaccettabile quanto prospettato dal Gruppo Unicredit, che oggi ha dichiarato 8500 esuberanti in Europa di cui 5700 in Italia”.

Lo dichiarano **Mauro Morelli, Segretario nazionale della FABI, e Angelo Di Cristo, Coordinatore nazionale FABI di Unicredit.**

Diciamo no in modo categorico alla riproposizione della solita ricetta dei tagli occupazionali come mezzo di risanamento del Gruppo.

I numeri dichiarati non rappresentano il presupposto per una trattativa seria, improntata a un dialogo costruttivo tra le parti, né fanno pensare a un rilancio dell'azienda.

È assurda l'idea di far pagare due volte ai lavoratori le difficoltà dei singoli istituti, attraverso piani industriali come questi, e la crisi del settore, attraverso i tagli alle garanzie sul contratto nazionale.

La banca virtuale e lontana dal territorio, inoltre, che Unicredit vorrebbe realizzare con questo nuovo piano, non risponde minimamente alle esigenze del Paese ed è assolutamente in controtendenza rispetto a quel modello di banca sociale, più volte invocato nel nostro settore, che dovrebbe vedere l'uomo, il lavoro e l'occupazione al centro degli interessi aziendali.

Siamo, infine, contrari ora e sempre a qualsiasi progetto che non sia fondato sullo sviluppo e sull'utilizzo delle tante professionalità esistenti nel Gruppo”.

Info:

Flavia Gamberale

Ufficio stampa FABI

Cell. 339/4004306